

SU BRESCIA.TV. Da stasera, ogni domenica, a partire dalle ore 21

«Sinda» alla scoperta dei tesori bresciani

Adonella Turra propone itinerari «sconosciuti» con il regista Carlo Tonini e l'architetto Fabrizio Viola

Debutta stasera alle 21 su Brescia.Tv una nuova trasmissione: «Itinerari di Sinda».

La prima puntata del format condotto da Adonella Turra, con la regia di Carlo Tonini, andrà alla scoperta della Val Grigna, un angolo poco conosciuto delle montagne della Val Camonica, ma ricco di interessanti sorprese. E questo sarà un po' il filo rosso della trasmissione, la riscoperta di luoghi dimenticati o poco frequentati del territorio bresciano, ma non solo, che meritano di essere conosciuti per le caratteristiche dei loro paesaggi, per i tesori d'arte che nascondono, per i prodotti tipici.

«IL NOME del programma, Sinda, non è a caso o di fantasia. Sinda è un'isola piccolissima, è simbolicamente un luogo da scoprire e poco conosciuto - spiega la conduttrice che nel 2001 ha iniziato con altre emittenti con programmi dedicati al territorio -. La nuova avventura con Brescia.Tv si muove nel solco delle esperienze precedenti, ma con un taglio profondamente rinnovato, che sarà il risultato di un lavoro di squadra, mio, del regista Carlo Tonini e di Fabrizio Viola, il



Adonella Turra con il regista Carlo Tonini e l'esperto Fabrizio Viola

nostro esperto di arte e architettura. Del resto, c'è ancora molto da scoprire e da raccontare. Non è un caso che innumerevoli volte mi sono sentita ripetere che luoghi come le Bocchette della Val Massa tantissimi bresciani non sanno neppure dove sia. Ma potrei dire lo stesso della Val Paghera, del parco del fiume Strone o della Val Palot». Luoghi, ma anche persone, come ad esempio chi vive nelle malghe e negli alpeggi, che racconteranno la loro storia e il loro lavoro.

In ogni itinerario ci sarà pure un angolo chiamato «Alla scoperta del bello» curato da Fabrizio Viola, architetto di Pazzolo con un lungo curri-

culum come progettista nella realizzazione e nel restauro di chiese ed edifici storici non solo nel Bresciano, ma anche all'estero, dall'Africa a Israele, dalla Giordania alla Romania.

L'obiettivo dichiarato è accompagnare il telespettatore alla scoperta dei gioielli del patrimonio architettonico.

«L'arte e l'architettura sono un fiore all'occhiello e motivo di forte interesse turistico-culturale - sottolinea Viola -. E la nostra trasmissione vuole essere anche un'occasione di valorizzazione turistica».

La squadra di Sinda è dunque pronta a partire. Già da questa sera. ●